CITTÀ DI CHIERI

Provincia di Torino Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI C.F. 82000210011 – P.IVA 01131200014 telefono (centralino) telefax posta elettronica urba

011.9428.1 011.9428365 urbanistica.chieri@pcert.it

Area Pianificazione e Gestione del Territorio Servizio Pianificazione

ORGANO TECNICO COMUNALE

(Conferenza dei Servizi del 2 marzo 2011)

VERBALE SEDUTA DEL 2.3.2011

OGGETTO: Variante Strutturale al PRG n. 11 SUAP

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. –ai sensi dell'art. 17 c.4. della L.R. 56/77 e s.m.i...

Alla Conferenza di servizi relativa all'oggetto, convocata presso la sala riunioni del Comune di Chieri sono presenti:

- Ing. Andrea VERUCCHI Comune di Chieri Presidente Organo Tecnico Comunale
- Arch. Carlo BECHIS Comune di Chieri Servizio Pianificazione
- Dott,ssa Roberta GUERMANI Comune di Chieri Servizio Pianificazione
- Dott. Massimo MASERA Comune di Chieri Servizio Ambiente
- Geom. Ignazio VIRZI Comune di Chieri Servizio Opere Pubbliche
- Arch. Raffaele FUSCO Presidente Commissione Paesaggio

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dr.ssa Roberta Guermani

Alle ore 16.00 iniziano i lavori della Conferenza

In apertura dei lavori della Conferenza il Presidente dell'Organo Tecnico ricorda l'iter amministrativo e le diverse fasi procedurali finalizzate all'adozione della Variante in oggetto ricordando che il procedimento semplificato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e s.m.i., è stato avviato a seguito di istanza presentata dal Sig. STROPPIANA Rinaldo, in qualità di legale rappresentante della Soc. AGROCOMPANY s.r.l., con sede in Chieri, Via Padana Inferiore 115,

ricorda che nell'ambito del procedimento di variante si sono svolte due sedute della Conferenza dei Servizi, in data 13.7.2009 e 27.9.2010, con valore consultivo dei soggetti con competenze ambientali ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Dà atto che:

la suddetta Variante rientra, come da D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, tra gli interventi per cui è previsto che l'autorità competente valuti se detto progetto produca impatti significativi sull'ambiente, attraverso una verifica di assoggettabilità a V.A.S. da svolgersi secondo le modalità dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorità procedente è identificata nel Servizio Sportello Unico - Ufficio Attività Economiche;

ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, l'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'amministrazione cui compete l'approvazione del piano, in questo caso al comune, e tale funzione può essere assicurata tramite il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998.

Si dà quindi lettura del verbale dell'incontro del 27.9.2010 e dei pareri della Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale ns.prot. 29413 del 29.09.2010 e dell'ARPA – Settore VAS ns.prot. 29090 del 27.9.2010 allegati in copia al presente;

Illustrata la tipologia di intervento i presenti, presa visione di tutte le osservazioni e prescrizioni pervenute, ritengono di accoglierle integralmente esprimendo ulteriori specificazioni come segue:

Viabilità e posteggi

Il progetto di immissione lungo la strada provinciale S.R. 10 dovrà essere condiviso con il competente servizio della Provincia al fine di trovare la soluzione più compatibile in considerazione del probabile incremento di traffico indotto, valutando l'opportunità di inserire l'obbligo di svolta a destra, ora reso possibile dalla presenza di due rotonde sulla S.R. 10 poste a ragionevole distanza.

Le aree a posteggio ad uso pubblico dovranno essere localizzate il più possibile prossime all'area di ingresso;

Le aree a posteggio e di viabilità interna dovranno garantire il maggior grado di permeabilità possibile attraverso l'utilizzo di superfici permeabili (parcheggi drenanti arborati, asfalto drenante, ...) mantenendo il più possibile le caratteristiche della viabilità interpoderale.

Vincoli paesaggistici

Considerato che l'area interessata dall'intervento rientra parzialmente nella zona di tutela ambientale, 150 m. dal Rio Ravetta o Asinaro, iscritto nel registro delle acque pubbliche con il n° 35, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 22/01/04 n° 42 si dà atto che il progetto dovrà essere sottoposto alla Commissione Locale per il Paesaggio al fine dell'ottenimento del titolo edilizio.

Seppur il progetto risulti localizzato all'estremità della fascia suddetta e non costituisca particolare impatto in quanto la zona risulta già parzialmente edificata e mitigata da una fascia arborea esistente si ritiene opportuno che in fase di predisposizione del progetto edilizio siano valutate soluzioni progettuali che garantiscano il corretto inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento come suggerito nel documento "Indirizzi per la Qualità Paesaggistica degli Insediamenti- Buone - Pratiche per la Progettazione Edilizia" della Regione Piemonte.

Vincoli geomorfologici

Il progetto di opere di minimizzazione della pericolosità idrogeologica in cui si prevede la realizzazione di argini in terra atti a contenere l'eventuale esondazione del Rio dovrà essere realizzato in via prioritaria rispetto agli interventi edilizi oggetto di variante.

Si conferma l'impossibilità di ammettere la realizzazione di locali interrati.

Risorse idriche

L'attività in essere si avvale di un depuratore per il trattamento delle acque di lavorazione prima della loro immissione nel vicino rio, come da autorizzazione provinciale allo scarico. Si rileva la necessità che l'autorizzazione provinciale venga aggiornata in funzione dei nuovi cicli produttivi derivante dall'ampliamento dell'attività prima della relativa messa in esercizio.

Al fine di limitare fenomeni di lisciviazione delle acque meteoriche conseguenti all'impermeabilizzazione di parte del lotto e garantire l'invarianza idraulica in fase di eventi di pioggia si richiede che vengano inserite in progetto misure di regimazione delle acque stesse (vasche di raccolta acque meteoriche, bacino laminazione, ...) prevedendone il riuso in sito ai fini irrigui.

Inquinamento atmosferico /Energia

Dovranno essere adottate le migliori tecnologie edilizie disponibili relativamente alle prestazioni energetiche dell'edificio, con particolare riferimento all'isolamento termico; sfruttare l'illuminazione naturale per gli spazi interni e valutare l'opportunità di impiego di impianti solari termici o fotovoltaici, possibilmente integrati nei materiali edilizi.

Rumore

Si ritiene che la Variante di Piano con passaggio da destinazione Ee-agricola a Bp-produttiva debba valutare la contestuale modifica della classe di zonizzazione acustica da Classe III a Classe IV più corretta per tale destinazione urbanistica.

Il progetto edilizio dovrà essere corredato di opportuna verifica preventiva di impatto acustico.

In considerazione dei potenziali impatti significativi derivanti dalle trasformazioni urbanistiche richieste sia a livello di corpo idrico recettore dello scarico dell'impianto di depurazione sia per il traffico indotto si ritiene opportuno siano individuati interventi di mitigazione e compensazione significativi per bilanciare la perdita di risorsa naturale.

Si suggeriscono alcune tipologie di interventi compensativi, da valutare più approfonditamente in fase progettuale, tra i quali il proponente potrebbe scegliere come ad es. la realizzazione di un tratto di rete di fognatura comunale, la sistemazione delle sponde del tratto del rio confinante con la proprietà con realizzazione di una fascia tampone, o la creazione di un'area verde in area di proprietà comunale.

Richiamate:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda "Procedure per la V.A.S., per la V.I.A. e per l'A.I.A.";
- la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale (L. n.146 del 22/2/1994 e del D.P.R. 12/4/1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE);
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- la D.G.C. n. 173 del 9.09.2009 di istituzione, ai sensi della L.R. 40 del 14/12/1998, dell'Ufficio di Deposito Progetti e dell'Organo Tecnico;

A seguito delle considerazioni emerse durante l'incontro e preso atto dei pareri pervenuti dagli enti esterni competenti in materia ambientale sopra richiamati, l'Organo Tecnico Comunale, conclude i lavori della Conferenza con proprio Provvedimento di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Pertanto, premesso quanto sopra, valutato il progetto di Variante in oggetto e, condividendo le richieste di prescrizioni emerse nelle precedenti conferenze nonché dai pareri pervenuti da parte di ARPA e Provincia di Torino, **ESCLUDE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** il Progetto di Variante Strutturale n. 11 SUAP al P.R.G ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e s.m.i., per la trasformazione dell'area di proprietà Agrocompany da agricola (Ee) a produttiva con la proposta di individuazione di una nuova zona Bp4 (Area con edifici esistenti da trasformare in produttivi) a condizione che i documenti di Variante e il successivo progetto esecutivo recepiscano le richieste e osservazioni illustrate in premessa.

A CO

Si dà atto che il presente provvedimento verrà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. tramite pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico.

Chieri, 2 marzo 2011

l Presidente dell'Ørgano Tecnico

Ing. Andrea MERUCCH

Il Servizio Pianificazione

Arch. Carlo BECHIS

Dott.ssa Roberta GUERMANI

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Dott. Massimo MASERA

Il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche

Geom. Ignazio VIRZI

Presidente Commissione Paesaggio

Arch. Raffaele FUSCO

ALLEGATI:

Pareri dei soggetti con competenze ambientali:

- Provincia di Torino, Servizio di Valutazione di Impatto Ambientale ns. prot. 29413 del 29 settembre 2010;
- A.R.P.A. Piemonte ns. prot. 29090 del 27 settembre 2010.